Codice A1619A
D.D. 10 dicembre 2024, n. 966
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 ''Rivoluzione verde e transizione ecologica'', Componente 2 ''Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile'', Investimento 3.1 ''Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse''. Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Presa d'atto dei D.D. MASE n. 102 del 27 giugno 2024 e n. 40 del 9 agosto 2024 e c

ATTO DD 966/A1619A/2024 DEL 10/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Presa d'atto dei D.D. MASE n. 102 del 27 giugno 2024 e n. 40 del 9 agosto 2024 e conseguente concessione per un importo di Euro 19.480.000,00 alla società AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.p.A. (P.IVA 13017310155). CUP J83D24000120004.

Premesso che:

con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

con la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023, n. 12259, è stata modificata la richiamata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del PNRR dell'Italia;

l'allegato alla citata decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, e sue successive modifiche e integrazioni, reca traguardi/obiettivi, indicatori e calendari in relazione a misure e investimenti del medesimo PNRR e, in particolare, l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys";

il medesimo allegato ha definito ulteriori indicazioni riferite all'Investimento 3.1, con le quali è specificato, tra l'altro, che lo scopo del progetto è riadibire le aree industriali dismesse a unità

sperimentali per la produzione di idrogeno con impianti a fonti rinnovabili ubicati nello stesso complesso industriale o in aree limitrofe e che la misura deve sostenere la produzione di idrogeno elettrolitico a partire da fonti di energia rinnovabile ai sensi della direttiva (UE) 2018/2001 o dall'energia elettrica di rete;

in relazione all'Investimento 3.1, sono stabiliti i seguenti traguardi/obiettivi:

a. la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;
b. il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento, a livello nazionale, di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse finanziarie in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi previsti nel PNRR e ai corrispondenti milestone e target, è stato assegnato al Ministero della transizione ecologica, per il sopra richiamato Investimento 3.1, l'importo complessivo di 500 milioni di euro;

con il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante "Attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse" e dell'Investimento 3.2 "Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate", della Missione 2, Componente 2 del PNRR, la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata, per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni), alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse;

l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 ha previsto il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto. La Regione Piemonte risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 19,5 milioni per la realizzazione dei predetti progetti;

con il decreto n. 427 del 23 dicembre 2022 del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia (nel seguito "DGIE") del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito "MASE"), sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, in Allegato 1, lo schema di "Bando tipo" che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR;

con deliberazione della Giunta regionale n. 40-6386 del 28 dicembre 2022 sono stati approvati la scheda di Misura e lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale tra MASE e Regione Piemonte per l'attuazione della Misura di cui trattasi sul territorio regionale;

con la medesima deliberazione n. 40-6386/2022 la Giunta regionale ha disposto:

- di optare per la gestione finanziaria con modalità "decentrata", la quale prevede che i soggetti beneficiari richiedano l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;
- di individuare, nel rispetto del principio comunitario di separazione dei ruoli di "gestione" e "controllo", quale struttura responsabile della gestione il Settore "Monitoraggio, valutazione,

controlli e comunicazione” della Direzione regionale “Ambiente, energia e territorio” e quale struttura responsabile dei controlli di I livello il Settore “Sviluppo energetico sostenibile” della Direzione regionale “Ambiente, energia e territorio”;

con nota prot. 19608/A1600A del 10 febbraio 2023, la Regione Piemonte ha trasmesso al MASE l’Accordo di cooperazione istituzionale per l’attuazione della misura M2C2 – Investimento 3.1 “Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse” prevista dal PNRR tra il DGIE del MASE e la Regione Piemonte, concluso ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d. lgs. 50/2016, firmato digitalmente dal Direttore pro-tempore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

per l’attuazione della Misura di cui trattasi, ai sensi del sopracitato Accordo di cooperazione istituzionale, la Regione Piemonte è individuata quale “Soggetto attuatore delegato” al quale competono, in particolare, i compiti di cui all’art. 4 dell’Accordo;

con Determinazione Dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l’Avviso pubblico per l’attuazione, a livello regionale, dell’Investimento PNRR di cui trattasi;

con Determinazione Dirigenziale n.122/A1619A/2023 del 1/03/2023 è stata nominata la Commissione deputata a valutare le proposte pervenute in risposta all’Avviso pubblico;

con Determinazione Dirigenziale n. 244/A1619A/2023 del 30/03/2023, si è provveduto all’approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, dell’elenco delle domande ammesse ad agevolazione, dell’elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili nonché l’elenco delle domande non ammissibili e si è dato atto del fatto che la concessione del contributo sarebbe stata subordinata al completamento della verifica dei requisiti previsti all’art. 4 dell’Avviso;

nella sopracitata graduatoria, tra le domande ammesse (Allegato 1 alla D.D. 244/A1619A/2023) è collocata la domanda n. 182115, presentata dall’impresa Idroelettriche Riunite S.p.A. per il progetto “Hydrogen Valley Villadossola”, per la quale, a fronte di un’agevolazione post istruttoria pari a Euro 19.480.000,00 non è stato possibile concedere il contributo a causa dell’esaurimento delle risorse assegnate al Piemonte;

con Determinazione Dirigenziale n. 468/A1619A/2023 del 30/06/2023, si è provveduto alla concessione delle agevolazioni alle domande ammesse ad agevolazione e finanziabili totalmente o parzialmente nonché all’approvazione dello schema di atto d’obbligo da sottoscrivere da parte dei soggetti beneficiari;

con la decisione della Commissione europea C(2023) 2395 final del 3 aprile 2023, è stato autorizzato il regime di aiuti SA.106007 istituito con il predetto decreto del DGIE del MASE del 23 dicembre 2022, n. 427, prevedendo altresì, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 5, comma 2, lettera k), di ciascun Avviso pubblico, nuovi obblighi relativi alle condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali indicate nello stesso Avviso;

con la decisione della Commissione europea C(2023) 9112 final del 18 dicembre 2023 è stata autorizzata, per il predetto regime di aiuti SA.106007, la proroga al 31 dicembre 2025 del termine ultimo per la concessione delle agevolazioni ai sensi della sezione 2.5.1 “Aiuti agli investimenti per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio di energia” del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato di cui alla comunicazione della Commissione europea C (2023) 1711 final del 9 marzo 2023 e successive modifiche e integrazioni;

il regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 ha modificato il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza nonché i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755 e la direttiva 2003/87/CE;

ad esito del processo di riprogrammazione del PNRR, finalizzato, tra l'altro, a dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal predetto regolamento (UE) 2023/435, includendo nel PNRR italiano un capitolo specifico, denominato Missione 7, da dedicare alle iniziative REPowerEU, la Commissione europea ha proposto, con Comunicazione (COM/2023/765 final) del 24 novembre 2023, lo schema di una proposta di decisione di esecuzione del Consiglio modificativa della citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021. Tale proposta è stata adottata dal Consiglio ECOFIN nella seduta dell'8 dicembre 2023;

nel PNRR riprogrammato, nell'ambito della Missione 7, REPowerEU, è stato previsto l'Investimento 3, Misura rafforzata: Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, con il quale si prevede di destinare euro 90.000.000,00 al potenziamento dell'Investimento 3.1 al fine di consentire il completamento entro giugno 2026 di almeno due progetti aggiuntivi per la produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, oltre a quelli già previsti dalla misura vigente;

per la Misura è stato definito il target M7-13, da raggiungere entro il 30 giugno 2026, costituito dal completamento di almeno 12 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse [ivi inclusi i 10 progetti di cui al target M2C2-49] con capacità media di almeno 1-5 MW;

con le note della DGIE del MASE, prot. 189800 del 21 novembre 2023, e prot. 201508 del 7 dicembre 2023, è stato richiesto a tutte le Regioni e Province Autonome di comunicare lo stato di attuazione dell'Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" anche al fine di individuare le risorse residue;

a seguito della succitata ricognizione delle risorse residue è risultato disponibile un importo pari ad euro 63.691.809,32;

con il decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, è stata definita, nell'Allegato 1 del medesimo provvedimento,la ripartizione delle risorse disponibili, suddividendo i progetti in tre sezioni:

a. sezione A, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, sono risultati ammissibili ma finanziabili parzialmente per mancanza di risorse, destinando ad essi, in via prioritaria, le risorse disponibili;
b. sezione B, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la prima posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera a);
c. sezione C, contenente i progetti che, nell'ambito delle graduatorie pubblicate dalle Regioni e Province autonome, ricoprono la seconda posizione tra i progetti ammessi, ma non finanziabili per mancanza di risorse. A detta sezione sono destinate le eventuali risorse residue rispetto alla lettera b);

all'interno della sezione A del succitato decreto direttoriale MASE n. 164 del 17 aprile 2024, è presente il progetto presentato dalla società F.I.L.M.S. S.p.A., inizialmente provvisto di parziale copertura finanziaria. Tale progetto è risultato beneficiario di ulteriori risorse disponibili assegnate dal decreto medesimo per un importo pari ad Euro 1.777.583,78. Tale finanziamento aggiuntivo consente di finanziare interamente i costi ammissibili correlati all'intervento;

conseguentemente, con determinazione dirigenziale 21 giugno 2024, n. 489 si è proceduto alla concessione della citata ulteriore quota di agevolazione. Entro il termine di 30 giorni previsto dall'Avviso pubblico di cui trattasi, la società beneficiaria ha trasmesso l'Appendice integrativa all'atto d'obbligo sottoscritta dal legale rappresentante;

Dato atto che:

con il decreto n. 102 del 27 giugno 2024 del Capo del Dipartimento energia (DiE) del MASE, si è provveduto:

- alla sostituzione dell'allegato 1 al decreto MASE n. 164 del 17 aprile 2024, in esito a ulteriori verifiche e comunicazioni da parte delle Regioni. Tale rettifica non ha comportato effetti sull'ulteriore importo assegnato e concesso alla società FILMS S.p.A.;
- all'assegnazione delle risorse derivanti dal Piano RePowerEU ad alcuni progetti della Sezione B del citato Allegato 1;

all'interno della sezione B dell'Allegato 1 del succitato decreto direttoriale MASE n. 164 del 17 aprile 2024, così come modificato dal decreto direttoriale MASE n. 102 del 27 giugno 2024, è presente il progetto "Hydrogen Valley Villadossola" presentato dalla società Idroelettriche Riunite S.p.A., in posizione utile, sulla base di quanto disposto dal medesimo decreto direttoriale 102/2024, all'ottenimento dell'intero finanziamento spettante, determinato pari a Euro 19.480.000,00;

con il decreto n. 40 del 9 agosto 2024 del Direttore della Direzione Generale programmi e incentivi finanziari (DGPIF) del MASE, l'Allegato 1, sezione B del decreto direttoriale MASE 102/2024 è stato parzialmente rettificato;

la rettifica di cui al punto precedente non ha comportato effetti sull'importo assegnato alla società Idroelettriche Riunite S.p.A..

in data 17 settembre 2024 il MASE ha comunicato a mezzo email alle Regioni l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti dei sopracitati decreti direttoriali n. 102 del 27 giugno 2024 e n. 40 del 9 agosto 2024 e la conseguente pubblicazione dei medesimi sul sito web ministeriale;

con nota prot. reg.18816/2024/A1600A del 31/01/2024 la società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. ha comunicato alla Regione Piemonte, di aver fuso mediante incorporazione la società Idroelettriche Riunite S.p.A. con effetti a decorrere dal 31 dicembre 2023 e di esserle, pertanto, subentrata nella domanda n. 182115 relativa al progetto "Hydrogen Valley Villadossola" e conseguentemente nella posizione n. 4 della graduatoria approvata con D.D. 30 marzo 2023, n. 244/A1619A/2023.

Dato altresì atto che:

- a seguito dell'adozione del decreto direttoriale del Direttore della DGPIF del MASE, con nota prot. reg. 118896/2024/A1600A del 2 luglio 2024 il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione ha richiesto alla Società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. la conferma della volontà di realizzare il progetto e, in caso positivo, di produrre la documentazione necessaria allo svolgimento delle verifiche previste dall'Avviso pubblico regionale approvato con D.D. 868/A1619A/2022;
- con messaggio PEC del 22 luglio 2024 assunto al protocollo regionale in data 23 luglio 2024 n. 131766/2024/A1600A il soggetto attuatore subentrante ha confermato la volontà di procedere alla

realizzazione del progetto e trasmesso la documentazione richiesta;

- con nota prot. 00167195/2024/A1600A del 3 ottobre 2024 il Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione ha comunicato alla società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. che, in esito ad alcuni approfondimenti e verifiche interne alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio propedeutici alla concessione dell'agevolazione, si è verificato che l'elettrolizzatore di prevista installazione per produzione di idrogeno rinnovabile sarebbe alimentato, per una quota parte rilevante, da energia elettrica prodotta da alcuni impianti idroelettrici la cui concessione di derivazione in capo alla società medesima è scaduta ed il cui esercizio è proseguito, ai sensi dell'art. 23, comma 1 della legge regionale n. 26/2020, per conto della Regione, per il tempo necessario al completamento delle procedure di assegnazione. Con la medesima nota si è pertanto richiesto alla società di confermare o meno la volontà di realizzare il progetto finanziato con il contributo del PNRR anche nel caso in cui, a seguito delle gare previste per il rinnovo delle concessioni, tali impianti non fossero più nella disponibilità della medesima;
- con nota prot. reg. 00174192/2024/A1600A del 15 ottobre 2024 la società AFV Beltrame S.p.A. ha confermato l'intenzione di realizzare il progetto finanziato anche nel caso in cui, a seguito delle procedure di riassegnazione delle sopracitate concessioni idorelettriche, gli impianti idroelettrici di cui la società è titolare non rientrino più nella disponibilità della medesima;
- sul soggetto attuatore subentrante società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. sono state effettuate, con esito positivo, tutte le verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 4 nonché le verifiche di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso regionale approvato con D.D. 868/A1619A/2022. In relazione alle verifiche antimafia, si specifica che è stata interrogata la B.D.N.A. (N. prot. PR_VIUTG_Ingresso_0086554_20240917 del 17/09/2024).

Considerata la necessità di adottare tempestivamente il provvedimento di concessione, a integrale copertura del finanziamento concedibile, per il beneficiario AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A. al fine di permettere il completamento del progetto proposto nei tempi attesi, nel rispetto del cronoprogramma e dei target previsti dal PNRR.

Dato atto che il settore regionale "A1619A Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", in qualità di soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso pubblico regionale, ha provveduto a inserire il nuovo aiuto all'interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato (CAR: 29282 (25916), Id concessione: 44274505) acquisendo il codice COR 23174704.

Atteso l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241.

Dato, infine, atto che:

- in base a quanto disposto dall'articolo 14, comma 3, dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento di concessione il soggetto attuatore esterno provvede alla trasmissione alla Regione Piemonte dell'"atto d'obbligo" (il cui schema è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 468/A1619A/2023 del 30/06/2023), debitamente sottoscritto, connesso all'accettazione dei finanziamenti, con cui il soggetto attuatore esterno dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni correlate alla realizzazione dei progetti a valere sulle risorse dell'Investimento 3.1;
- il presente provvedimento sarà tempestivamente trasmesso ai competenti uffici del MASE al fine di adempiere a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale tra

il MASE e la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- la L.R. 14 ottobre 2014 , n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto di quanto disposto dal decreto direttoriale del Capo Dipartimento Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 102 del 27 giugno 2024 e del Direttore Generale della Direzione Generale Programmi ed incentivi finanziari del MASE n. 40 del 9 agosto 2024;
2. di concedere conseguentemente, nell’ambito dell’Avviso pubblico regionale approvato con D.D. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022, il contributo PNRR in favore dell’impresa AFV ACCIAIERIE BELTRAME S.P.A. (P.IVA 13017310155) con sede legale in Viale della Scienza 81 - Vicenza (VI), sulla base di quanto previsto dai decreti direttoriali del MASE di cui al punto precedente, per un importo pari ad Euro 19.480.000,00, garantendo l’integrale finanziamento dei costi ammissibili correlati all’intervento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria del contributo di cui al presente provvedimento è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Piemonte, come previsto nell’Allegato 1 “Ripartizione delle risorse ai sensi dell’articolo 3 - Sezione B” del decreto n. 164 del 17 aprile 2024 del Capo del Dipartimento energia del MASE;
4. di dare atto che, avendo optato la Regione Piemonte per la gestione finanziaria “decentrata”, i soggetti beneficiari richiedono l’erogazione dell’agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dal Settore regionale “A1616A Sviluppo energetico sostenibile” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio nell’ambito dell’attività di controllo di primo livello;
5. di dare atto dell’inserimento del nuovo aiuto all’interno del Registro Nazionale Aiuti di Stato (CAR: 29282 (25916), Id concessione: 44274505) avente codice COR 23174704;
6. di dare atto che gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti attuatori esterni, beneficiari delle agevolazioni, connessi alla concessione dei finanziamenti, all’attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all’applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinati dall’apposito “Atto d’obbligo” (approvato con Determinazione Dirigenziale n.

468/A1619A/2023 del 30/06/2023), che dovrà essere sottoscritto dal Soggetto attuatore esterno e trasmesso al Settore A1619A Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione entro 30 giorni dall'adozione del presente provvedimento;

7. di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti uffici del MASE, al fine di adempiere a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale sottoscritto per la gestione della Misura PNRR di cui trattasi.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)
Firmato digitalmente da Stefano Caon